

Gentile Sig. Sindaco,

con la presente sono a richiederLe di assumere l'iniziativa di vietare sul territorio comunale l'esplosione di petardi, botti e fuochi.

I motivi per l'adozione di un provvedimento di divieto non mancano e soprattutto sono legati a situazioni di pericolo, delle quali la maggioranza dei cittadini è ormai largamente consapevole. Si tratta di circostanze che travalicano l'emozionalità e la sensibilità individuali dato che è comprovato – e a Lei certamente noto - che fuochi pirotecnici e botti:

- provocano paura agli animali e alle persone. I rumori forti causano puro terrore agli animali (sia selvatici che domestici) che hanno una soglia uditiva molto più sviluppata di quella degli umani, tanto che è tutt'altro che raro che cani e gatti subiscano infarti o fuggano dalle abitazioni in preda al panico, mettendo in pericolo se stessi e spesso la sicurezza stradale. Ma anche per gli esseri umani fuochi e botti possono essere fonte di conseguenze pesanti: ad esempio, gli anziani tendono a reagire di soprassalto a rumori così forti, mentre molti bambini ne sono addirittura terrorizzati
- provocano infortuni, spesso gravi (perdita di dita, arti, occhi) e talvolta mortali
- provocano inquinamento e danni alla salute, per la presenza di polveri sottili ed ultrasottili nei fumi, che contengono residui nocivi – se non addirittura cancerogeni - di arsenico, antracene, alluminio, diossina, nitrato di bario, perclorato di potassio, solfati di rame, piombo
- alimentano forme di sfruttamento della manodopera (anche minorile) impiegata nella produzione.

Per queste ragioni, ritengo sia doveroso per un Sindaco - che è responsabile sanitario per ogni specie animale, umana e non, presente sul territorio del comune - fare – e far fare al Consiglio comunale - una scelta di giustizia e di rispetto, in primo luogo verso quegli esseri viventi che, con comportamenti etologici inequivocabili, manifestano disagio, paura, fobie e terrore in concomitanza di spettacoli pirotecnici ed impiego di botti, ma anche verso quei cittadini che, come me, considerano fuochi d'artificio, botti, petardi e ogni altro strumento idoneo a provocare eccessivo rumore un esempio di inciviltà.

La Sua amministrazione – sig. Sindaco – con un provvedimento che vieta nel territorio del comune l'utilizzo dei fuochi d'artificio, dei botti, dei petardi e di ogni strumento idoneo a provocare eccessivo rumore, può dare un esempio di civiltà e buon senso: spero che voglia cogliere il valore più profondo di questa richiesta e operare di conseguenza.

In attesa di un Suo cortese riscontro, mi è gradita l'occasione per porgerLe i più cordiali saluti.

---

luogo

data